



CENTRO MISSIONI ESTERE FRATI CAPPUCCINI

Via Mura di S. Bernardino 15 – 16122 GENOVA GE ☎ +39 0106509136 +39 010.6048155 📠 +39 0106040667

Codice Fiscale: 80017130107 – <http://nuke.cm capp.org> - missioni@cappucciniliguri.it

Magazzino deposito: Convento Cappuccini – Via Rivera 4 – 16164 GENOVA GE ☎ 📠 +39 010714419

Santo Natale 2011

Carissimi Amici,

Vi regalo il mio racconto di Natale.

Avevo celebrato l'Eucarestia in tutti i villaggi di quella pista (130 Km da Bouar- RCA) eccetto due: Yoro e Wannu. Al ritorno avrei celebrato nella comunità più numerosa Boyanga-Didi e a mezzogiorno di Natale sarei stato a Bouar con i miei confratelli missionari.

Quel torrente, prima di Yoro, lo conoscevo bene: l'acqua limpida, proprio l'ideale per farmi il bagno di Natale. Arrivai al ponte. Passo...non passo... A guardare i legni sconnessi c'era da perdere il coraggio; ma volevo confessare e comunicare tutti...; allora passai e... crac. Mi trovai col muso della "Citröen 3 C" contro la parete in fondo al torrente, con l'acqua che entrava dai finestrini.

Povera macchina! La tirammo fuori, con delle corde fatte da strisce di pelle di bue intrecciare.

Il braccio della ruota destra davanti era piegato e la ruota, storta, mi portava sempre fuori strada: velocità massima 15 km l'ora, 6 ore per rientrare a Bouar.

Avevo comperato 7 pacchetti di zollette di zucchero, perché non avevo trovato le caramelle, per il regalo di Natale ai bambini dei villaggi, ora lo zucchero era sciolto in cabina: tutti leccavano la mia borsa e la valigia-altare, inzuccherate come panettoni.



Mezzanotte di Natale venne alle 20 di sera (in Africa è così, perché non c'è luce elettrica) e celebriamo la nascita di Gesù con grande gioia. Ma il sonno, che volevo per prepararmi al faticoso viaggio, non veniva ed io accesi una radiolina che trasmetteva canti di Natale italiani.

Mi prese una nostalgia così forte che non dormii più. Partii alle 3 per ritornare a cantare: "Tu scendi dalle stelle" con i miei confratelli alla missione di Boaur.

E' come la mia la nostalgia di coloro che sono lontano da casa nella notte di Natale e più amara ancora quella di coloro che hanno perduto la casa nell'alluvione di questi giorni. Ci pensiamo?

Una consolazione c'è data: "è nato un Bambino: Dio con noi".

E' sceso dalle stelle...al freddo e al gelo.

*"Bambini del mondo intero,
domani nella notte,
con gli occhi lucenti
come stelline del cielo
venite con me
a cantare la gloria
d'un Dio forte
attorno alla culla
luminosa;*

*la voce della ninna-ninna
ora tace esausta;*

*col capo reclinato
la Vergine contempla
il suo bambino.*

*Ora cantiamo,
e balliamo di gioia...
La lunga coda della stella cometa
ci trascina tra le case degli uomini.*

*Almeno per una notte:
la pace!
La Notte Santa di Natale."*

A te fratello e sorella ed a tutti coloro che soffrono: la Pace di Gesù Bambino.

Tuo frate Enzo Canozzi e
Collaboratori del Centro Missioni